

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

L'Assessore dell'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO, in particolare, l'articolo 14, lett. e), dello Statuto, a norma del quale, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, la Regione siciliana ha la legislazione esclusiva in materia di incremento della produzione agricola ed industriale, valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182 e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., il quale prevede il trasferimento alle regioni a statuto speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui è stata tra l'altro abrogata la legge 1 febbraio 1965 n. 60;

VISTO il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii., recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali";

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito il c.d. "Fondo Sicilia" e previsto che le relative disposizioni di attuazione sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana;

VISTO l'articolo 10 del decreto n. 17/GAB del 17 giugno 2019 dell'Assessore regionale per l'Economia, con il quale, tra l'altro, è previsto che il Fondo Sicilia può essere integrato e/o incrementato attraverso nuove e ulteriori risorse o dotazioni stanziare o individuate dalle competenti autorità o strutture regionali, nazionali o sovranazionali;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 4 del 30 gennaio 2025, con il quale sono state rideterminate le disponibilità dei plafond del Fondo Sicilia - Sezione ordinaria;

VISTA la nota prot. n. 001-8358-PA/2025 dell' 8 luglio 2025 di IRFIS FinSicilia s.p.a., con la quale è stato rappresentato che *“i rientri previsionali netti, allorché incassati, a valere sulla previsione di spesa per l'esercizio 2025 della sezione ordinaria del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e ss. mm. ii. sono stimati in € 31.613.952”* e che, alla data del 30 aprile 2025, risultano già incassati e rendicontanti € 21.381.114,03, *“di cui: A) € 8.749.359,13 - PO FESR 2014-2020 riferiti alla Misura ex art. 10 c. 3, L.R. 9/2020; B) € 12.631.754,90 - FSC “A” PSC 2014-2020, riferiti alla Misura di cui alle Delibere della Giunta Regionale n. 13/ del 31/3/2021; n. 240 del 10/6/2021 e n. 781 del 5/9/2023”*. Nella suddetta nota, è stato altresì specificato che, entro la fine del 2025, è previsto l'incasso dei seguenti importi: *“A.a) € 3.365.468 - PO FESR 2014-2020, riferiti alla Misura ex art. 10 c. 3, LR 9/2020; B.b) € 6.867.371 - FSC “A” PSC 2014-2020, riferiti alla Misura di cui alle Delibere della Giunta Regionale n. 13/ del 31/3/2021; n. 240 del 10/6/2021 e n. 781 del 5/9/2023”*.

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, a norma del quale *“Tutti i rientri di cui alle misure gestite da IRFIS-FinSicilia S.p.A. previsti dalla legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, confluiscono nelle disponibilità del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni”*;

VISTO l'art. 13, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16, a norma del quale *“Tutti i rientri di cui alle misure gestite da IRFIS-FinSicilia s.p.a. a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana confluiscono nelle disponibilità del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni”*;

VISTA la nota prot. n. 6484 del 14 maggio 2025 del Dipartimento regionale della programmazione, che ha rappresentato che le somme derivanti dai rientri PSC confluiscono, prive di vincolo di destinazione, nel Fondo Sicilia ai sensi dell'art. 13, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 16 maggio 2025 con la quale, in esecuzione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 sono stati approvati gli atti modificativi degli accordi di finanziamento tra Regione siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.A. rispettivamente del 27 maggio 2021 (così come modificato con *addendum* del 21 ottobre 2022) e del 19 novembre 2021 (così modificato con *addendum* del 12 settembre 2023), poi firmati digitalmente dalle parti in data 21 e 22 maggio 2025, come comunicato con nota dell'IRFIS FinSicilia S.p.A. prot. n. 001-7432-PA/25, acquisita dall'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore dell'Economia al prot. n. 3680 del 23 maggio 2025;

VISTI i punti 17.1 e 17.2 dell'Accordo di Finanziamento del 27 maggio 2021 e i punti 16.1 e 16.2 dell'Accordo di Finanziamento del 19 novembre 2021;

VISTI gli studi effettuati dall'INPS nel Rendiconto sociale regionale relativo al 2024 dai quali si evince che, nell'anno in argomento, *“si registra una diminuzione del numero medio di imprese nei vari settori di attività che si attesta intorno a circa 350.500, con un numero medio di addetti di circa 1mln. 300mila - il calo si riscontra nelle attività artigiane (ca. 3.000) e del commercio (ca. 1000), a conferma delle difficoltà delle attività del mercato di prossimità”*;

RITENUTO opportuno, nel quadro della politica di rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, sostenere lo sviluppo di nuovi investimenti da parte delle imprese commerciali, così da aumentarne la capacità di offerta di beni e servizi, nonché favorirne la crescita dimensionale e il rafforzamento finanziario sia con riferimento agli investimenti fissi che in relazione alla crescita dell'attivo circolante;

RITENUTO, pertanto, opportuno destinare una quota della somma di € 19.499.125,00 derivante dai rientri delle misure gestite da IRFIS FinSicilia s.p.a. nell'ambito del PSC 2014/2020 per la realizzazione di investimenti da parte di imprese esercenti l'attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché al finanziamento del capitale circolante;

VISTA la deliberazione n. 10 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale ha espresso il proprio apprezzamento sullo schema del presente decreto assessoriale di destinazione della somma di € 19.499.125,00;

VISTA la nota prot. n. 001-693-ARS/2026 del 10 febbraio 2026, con la quale è stato trasmesso il parere favorevole reso dalla competente Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana in relazione al presente decreto.

DECRETA

Art. 1

(Costituzione plafond)

1. A valere sulla somma di € 19.499.125,00, derivante dai rientri delle misure gestite da IRFIS FinSicilia s.p.a. nell'ambito del PSC 2014-2020, una quota pari a € 13.499.125,00 è destinata alla costituzione, nell'ambito della sezione ordinaria del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e ss.mm.ii., del plafond di seguito indicato:

Fondo Sicilia - Sezione Ordinaria	
Descrizione	Importo
Finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti da parte di micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio, nonché al finanziamento del capitale circolante	€ 13.499.125,00

2. Con successivo atto verrà destinata la restante disponibilità pari a € 6.000.000,00 a valere sulla somma di € 19.499.125,00, derivante dai rientri delle misure gestite da IRFIS FinSicilia s.p.a. nell'ambito del PSC 2014-2020.
3. Ai fini del presente decreto, si definiscono:
 - “micro” o “piccole” o “medie” imprese quelle individuate ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
 - “imprese operanti nel settore del commercio” quelle attive nel commercio all'ingrosso e al dettaglio come individuate nella classificazione ATECO dell'ISTAT alla lettera G, divisioni 46 e 47;
4. Il plafond di cui al comma 1 è utilizzabile secondo le regole che disciplinano il funzionamento e l'operatività del Fondo Sicilia.
5. Il plafond di cui al comma 1 è utilizzabile nei limiti dei rientri effettivamente incassati da IRFIS FinSicilia S.p.a.

Art.2

(Avvisi e Schede prodotto)

1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, IRFIS-FinSicilia S.p.A., previa condivisione dell'Assessorato dell'economia, pubblica gli avvisi e/o le schede prodotto che disciplinano i criteri di dettaglio, le modalità di concessione e di erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 1.
2. Gli avvisi e/o le schede prodotto prevedono premialità per le imprese che prendono parte a operazioni di aggregazione.

Art. 3

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, resta ferma la disciplina di regolamentazione del Fondo Sicilia di cui alla vigente normativa.
2. Il presente provvedimento viene trasmesso al responsabile di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, lì 16 febbraio 2026

L'Assessore dell'Economia
avv. prof. Alessandro Dagnino